

EDUCAZIONE ALLA DEMOCRAZIA

PREMESSA:

Il progetto “**GALY POTTER: Educazione alla Democrazia**” nasce dalla collaborazione tra diversi Istituti Comprensivi del territorio, con l’obiettivo di condividere e valorizzare le buone pratiche dedicate allo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Ideato inizialmente dalla Scuola “Aldo Moro” di Cerro al Lambro e ormai consolidato anche nel nostro Istituto, il progetto coinvolge gli alunni della Scuola Secondaria di I grado e propone un percorso formativo centrato sull’educazione alla convivenza civile e alla partecipazione democratica, affrontato in modo interdisciplinare, attivo e coinvolgente.

Ogni studente è invitato a partecipare in prima persona alla costruzione di un ambiente scolastico sereno, rispettoso e inclusivo, fondato sul rispetto reciproco, sulla collaborazione e sulla cura degli spazi comuni.

Il progetto si inserisce pienamente nel quadro dell’insegnamento trasversale di Educazione Civica, come previsto dalla Legge n. 92 del 2019, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi della vita democratica della comunità.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Obiettivo principale del progetto è quello di rafforzare il senso di comunità e di partecipazione all’interno della scuola, promuovendo al tempo stesso la crescita personale di ciascun alunno. Il progetto valorizza i punti di forza di ogni studente e riconosce le eccellenze, non solo in ambito scolastico, ma anche attraverso comportamenti positivi e atteggiamenti costruttivi.

Gli studenti, suddivisi in “Case” (che corrispondono alle sezioni), collaborano per raggiungere il **primo posto** attraverso l’acquisizione di punti, assegnati per:

- buoni risultati scolastici;
- miglioramenti dimostrati dopo eventuali difficoltà;
- azioni che contribuiscono a rendere la scuola un ambiente accogliente e piacevole per tutti;
- successi o esperienze significative in ambito extrascolastico.

Ogni alunno può contribuire al punteggio complessivo della propria Casa, ma sono previste anche penalità legate a comportamenti scorretti, di cui ciascuno è direttamente responsabile. Tra le azioni che comportano la perdita di punti rientrano, ad esempio:

- mancanze di rispetto verso compagni o personale scolastico;
- comportamenti eccessivamente rumorosi o disordinati durante le lezioni;
- mancata cura dell’aula o degli spazi comuni;
- dimenticare la LIM accesa;
- danneggiare arredi o materiali scolastici;
- violazioni del regolamento d’istituto con relative sanzioni disciplinari.

Il progetto incoraggia la collaborazione tra le classi appartenenti alla stessa Casa, promuovendo un clima di sostegno reciproco tra studenti dei diversi anni di corso, affinché ciascuno si senta parte integrante della comunità scolastica.

All'inizio dell'anno scolastico, ogni Casa elegge tramite regolari votazioni, precedute da candidature e da una breve campagna elettorale, i propri rappresentanti:

- il **Prefetto della Casa**, con il compito di motivare e coordinare i compagni per migliorare il rendimento complessivo;
- due **Rappresentanti di classe**, che fungono da collegamento tra studenti e docenti.

Prefetti e Rappresentanti di classe compongono il **Consiglio Scolastico dei Ragazzi**, organo eletto democraticamente dagli studenti, che partecipa attivamente alla gestione della vita scolastica, contribuendo alla risoluzione di problematiche di carattere sociale e relazionale.

Gli studenti che abbiano ricevuto gravi sanzioni disciplinari nell'anno scolastico precedente non possono candidarsi a ruoli di rappresentanza. Analogamente, chi dovesse incorrere in sanzioni durante l'anno in corso decade automaticamente dal proprio incarico.

Il punteggio ottenuto dai Prefetti ha un valore triplo, sia in caso di esiti positivi sia negativi; per i Rappresentanti di classe, invece, il punteggio viene raddoppiato.

Il nome, il simbolo (composto da un animale e da un colore) e il motto di ciascuna Casa sono stati scelti nel primo anno di attuazione del progetto dagli studenti delle classi prime, seconde e terze, per rafforzare il senso di appartenenza e identità condivisa.

MODALITÀ:

Ogni segnalazione, positiva o negativa, viene annotata dai docenti su un'apposita scheda che, una volta compilata e firmata, viene depositata nella cassetta della Casa di riferimento, collocata nella sala docenti. I rappresentanti di classe hanno inoltre il compito di ricordare agli insegnanti la compilazione regolare delle schede.

I punteggi vengono attribuiti considerando tutte le segnalazioni effettuate **a partire dal 17 novembre 2025**, data di avvio ufficiale del progetto, fino alla sua conclusione al termine dell'anno scolastico.

Con cadenza periodica, i docenti referenti del progetto raccolgono le schede presenti nelle cassette delle Case e, nel rispetto del regolamento, assegnano punti o penalità aggiornando il tabellone generale. Gli studenti possono così consultare in modo trasparente il punteggio complessivo, le eventuali penalità ricevute e la posizione della propria Casa.

Alla fine dell'anno scolastico, in occasione della festa d'Istituto o dell'ultimo giorno di scuola, viene proclamata la Casa che ha raggiunto il primo posto.

ATTRIBUZIONE PUNTEGGI:

I **Punti di Gloria** vengono attribuiti in base ai seguenti criteri di riferimento:

1. Buone pratiche: **+10 punti**

2. Risultati sportivi: **+10 punti**
3. Esperienze artistiche e creative: **+10 punti**
4. Penalità: **-10 punti**
5. Sospensione disciplinare: **-50 punti**

Le **valutazioni scolastiche** ottenute dagli studenti (9, 9½, 10) vengono sommate per il calcolo del punteggio complessivo.

Per i **rappresentanti di classe**, tali valutazioni vengono **moltiplicate per 2**, mentre per i **prefetti** vengono **moltiplicate per 3**, in riconoscimento del ruolo di responsabilità e del contributo aggiuntivo alla vita della Casa.

Per la **sezione costituita da una sola classe (Sezione E)**, il punteggio totale degli alunni viene **raddoppiato**, al fine di mantenere la parità con le altre Case.

I punteggi con valore decimale pari a 0,5 vengono **arrotondati per eccesso**.

Poiché le situazioni che possono generare punti o penalità sono molteplici, non è possibile elencarle tutte in modo completo. Di seguito viene fornita una **guida di massima** con alcuni esempi rappresentativi.

Le **buone pratiche** comprendono tutti gli atteggiamenti positivi e collaborativi che favoriscono il rispetto delle regole, la convivenza civile e il benessere della comunità scolastica. Rientrano in questa categoria, ad esempio, i comportamenti di aiuto verso i compagni, le iniziative di sostegno reciproco, la cura degli spazi comuni e la disponibilità a collaborare con i docenti. Tali azioni vanno oltre la semplice buona educazione, poiché riflettono un impegno concreto nella costruzione di un clima sereno e rispettoso.

I **risultati sportivi** e le **esperienze artistiche o creative** devono essere **accompagnati da un'attestazione ufficiale** (o fotocopia) rilasciata dall'associazione sportiva o culturale di appartenenza, al fine di convalidare il merito e consentire l'attribuzione dei punti.

Le **penalità**, invece, vengono assegnate in presenza di comportamenti che compromettono la serenità e il rispetto delle regole comuni. A titolo esemplificativo, comportano penalità:

- mancanze di rispetto verso compagni, docenti o personale scolastico;
- disordine eccessivo o rumore in classe durante le lezioni;
- incuria o danneggiamento di arredi, materiali o spazi comuni;
- dimenticare la LIM accesa o non riporre correttamente i materiali;
- violazione del regolamento d'Istituto o comportamenti che determinano sanzioni disciplinari.

Le penalità vengono **segnalate e registrate dai docenti**, con l'obiettivo di promuovere la consapevolezza e la responsabilità individuale, favorendo un miglioramento progressivo del comportamento.

Le referenti

Prof.ssa Braione Alessia

Prof.ssa Giali Erika